

## **FORME NEL VERDE 1983**

**collettiva di scultura**

BERTOLINI - CALONACI - DI CESARE - FORLIVESI - FUJIBE - HÄSLER - HILTEN - SCATRAGLI - STEFANI - TOMEI

**10 PROPOSTE  
PER UN PAESE ANTICO**

**S. QUIRICO D'ORCIA**



**10 PROPOSTE  
PER UN PAESE ANTICO**

**FORME NEL VERDE  
1983**

S. QUIRICO D'ORCIA  
19 Giugno / 21 Agosto

**COLLETTIVA DI SCULTURA**

BERTOLINI - CALONACI - DI CESARE - FORLIVESI - FUJIBE - HÄSLER - HILTUNEN - SCATRAGLI - STEFANI - TOMEI



Forme nel Verde 1983 si esprime quest'anno oltre che nelle personali di Somaini e Bodini in « Dieci proposte per un paese antico », una collettiva di artisti tanto diversi fra loro per nazionalità, personalità, formazione ed espressione, eppure così uniti da un comune amore: la Toscana, la nostra terra.

Ed a noi Toscani certe cose... ci toccano.

E non, per dirla con Malaparte « ...perché noi toscani siamo migliori o peggiori degli altri », ma perché, « ...grazie a Dio, siamo diversi da ogni altra nazione ».

E questa diversità l'hanno evidentemente avvertita anche quegli artisti che, per libera scelta, hanno deciso, un giorno, di venire a lavorare, a scolpire, a creare, a studiare in Toscana.

Dall'estremo nord della Finlandia la Hiltunen, dall'oriente il giapponese Fujibe, da Ovest il cubano Hasler sono fra noi insieme a Bertolini, Calonaci, Di Cesare, Forlivesi, Scatragli, Stefani, Tomei che, toscani lo sono per nascita, origine od adozione e certe cose non hanno bisogno di sentirsele dire.

Il nostro intento era quello di riunire « proposte » nate all'interno della Regione, da artisti che riconoscessero nella Toscana la loro casa d'arte.

Ci siamo riusciti? Noi ne siamo fiduciosi.

Giunta alla 13<sup>a</sup> edizione « Forme nel Verde » si è nel corso di questi anni sviluppata, evoluta, cresciuta. È grazie a tutti coloro che via via hanno collaborato per la migliore riuscita, a Guidotti che non l'ha mai abbandonata, agli Artisti che hanno aderito con entusiasmo alla manifestazione se oggi, con la collettiva, va alla ricerca di nuovi spazi, per le vie ed i palazzi del paese e dopo due mesi, perché tanto dura la mostra, è disponibile a muoversi ancora, dentro e fuori la Toscana.

L'intento è di rendere questa sezione « itinerante » a partire da quest'anno.

Il linguaggio è universale, non occorrono interpreti: è giusto e doveroso che sia compresa e letta dal più vasto pubblico possibile.

L'Assessore ai Servizi Culturali  
Mauro Taddei



Dopo tanti anni di « Forme nel verde », S. Quirico si lancia allo scoperto e affronta un problema di più ampio respiro: l'inserimento di sculture moderne nel cuore stesso del centro storico, in ambienti ricchi di suggerimenti e suggestioni: il Sagrato della Collegiata e il Sagrato di S. Maria Assunta. Si tratta, come si vede, di un ritorno alle origini: il Sagrato era sede nel medioevo di sacre rappresentazioni, la folla era la sua cornice d'elezione. E l'arte ha sempre un che di sacrale nel cuore degli uomini, ed ha con la rappresentazione teatrale altri punti di contatto: il dialogo che stabilisce con lo spettatore, e il fondo ludico nel senso del gioco come rappresentazione della realtà. Se quindi il giardino è lo sfondo ideale della scultura, non per questo il centro storico è da meno; perché l'arte era, come lo spettacolo, il dono di far vedere la realtà con occhi nuovi, entusiasti, di quell'entusiasmo proprio dei semplici e dei bambini. Mi torna alla mente quel meraviglioso libro di Chesterton che dovrebbe essere il vademecum degli entusiasti « Le avventure di un uomo vivo », il cui protagonista crea continuamente condizioni di novità e spunti inconsueti per apprezzare ciò che ha già.

Così, se impacchettare le mura di Roma o un tratto di costa può avere incontrato molto scetticismo, sta di fatto che quelle mura o quella costa, una volta riscoperte, non sono più sembrate le stesse a persone che le avevano guardate con occhio distratto per migliaia di volte. E ricordo la sorpresa, il divertimento e il puerile entusiasmo nel vedere, in un giorno indimenticabile, affacciate alle finestre di Spoleto o arrampicate nei luoghi più pazzi e impensati teste e statue piazzate in un happening festoso, degno di un carnevale veneziano.

Perché l'arte non è solo rappresentazione, meraviglia, gioco; l'arte è festa; e qui ancora si uniscono il significato ludico e quello sacrale in un tutto imprescindibile; e che a S. Quirico la festa e l'arte siano indissolubilmente unite è un bel segno, un segno di quelli da sollevare lo spirito in un mondo che di segni ne conserva così pochi.

Così sul sagrato di S. Maria Assunta, « Le Sante Marie », cui mi lega il profondo affetto che si ha sempre per le opere al cui recupero si è contribuito, la dolente umanità di Scatragli e i pensosi personaggi di Bertolini, Stefani e le possenti sculture di Häslar, ravviveranno ai nostri occhi, per confronto, anche le sculture del portale così simile a quello di S. Antimo, sul quale finora il nostro sguardo scivolava nell'abitudine. E il passaggio visuale risveglierà in noi (e figuriamoci negli abitanti di S. Quirico) echi mai sopiti di antiche memorie, di processioni osannanti sulla strada Francigena, di rosari sgranati. E quando riposeranno lo sguardo sui nostri tre artisti, ritroveranno forse in loro la storia, la storia che non è mai somiglianza ma progresso, la storia che tutto accomuna, riuscendo nell'impossibile intento di apparentare passato e presente.

Ma se dalla nitida facciata delle Sante Marie passiamo al sagrato della Collegiata, il contrasto fra le opere di Fujibe, Tomei, Calonaci, Di Cesare, Forlivesi e Hiltunen con le statue in disfacimento della Collegiata e con la dolente, mutila facciata di Palazzo Chigi non potrà che risvegliare in noi un salutare moto di ribellione contro la storia; la storia che è morte e rovina, e può essere invece, e deve essere, risurrezione e vita. E come S. Maria rappresenta un impegno attuato, una meta raggiunta, così anche qui, davanti a queste pietre scolpite, le une amorevolmente dalla mano dell'uomo, le altre dal tempo e dall'incuria, dobbiamo riproporci di poter un giorno festeggiare la risurrezione del morto palazzo. Auguriamoci che questa nuova iniziativa ci aiuti a portare in fondo questo programma.

Letizia Franchina  
Arch. della Soprintendenza ai  
Monumenti di Siena.



Ancora San Quirico, per la XIII volta, ancora San Quirico per « Forme nel verde ».

Il giardino michelangiolesco è sempre lì, nella sua eternità di smeraldo, circondato dal grigio-rosso caldo delle mura; sempre lì sono le geometriche aiuole e tutto sembra avere atteso per un lungo inverno questa fulgida estate della scultura, che offriamo alla popolazione di San Quirico d'Orcia, e a tutti quelli che passano per la vecchia Cassia; così come più tardi replichiamo l'offerta, in un altro contesto paesaggistico, alla popolazione di Caprese Michelangelo.

Forme nel verde e non figure. La nostra mostra segue con coerenza la filosofia d'arte che si è prefissa fin dagli inizi. Forme e informalità; strutture e dissoluzioni, anche figure, ma stemperate nella non figura. Comunque nessun estremismo estetico: a Francesco Somaini segue Floriano Bodini, dopo un mese. Un mese per uno a questi due grandi scultori e due mesi agli altri artisti che non sono comprimari, ma anch'essi co-protagonisti, in spazi ugualmente significativi del giardino e del paese.

Fra questi ci piace segnalare un gradito ritorno: Mirella Forlivesi, che fu presente nelle prime rassegne e che oggi si ripropone in una dorata maturità espressiva.

Tutti gli altri, più o meno giovani, s'impongono per un loro particolare segno di distinzione che li fa emergere ed evidenziare.

Mario Guidotti



«E FIV» 1982  
legno di tiglio

## MASSIMO BERTOLINI

- 1977 – Mostra collettiva Liceo Artistico di Lucca
- 1978 – Marginetta dell'Angelo Custode, Comune di Calci, Pres. Mario E. Martini
- 1979 – Rassegna internazionale di scultura, Celebrazioni Pietro Tenerani - Città di Carrara
- 1980 – Mostra collettiva Premio il Delfino, Marina di Pisa
- Medaglione in bronzo Ermenegildo Santoni, Pioniere della Fotogrammetria aerea, Regione Toscana, Pres. Prof. Mario Fondelli
  - Medaglia dello Stesso, Pres. Prof. Dino Carlesi
  - Mostra collettiva « LA SCULTURA E IL SUO DISEGNO », Galleria SHOP - ART - Milano, Pres. Prof. Luigi Bernardi
  - IV BIENNALE DI SCULTURA DI ARESE, Villa Reale di Monza
- 1981 – Mostra delle GIOVANI PRESENZE ARTISTICHE IN TOSCANA, Forte dei Marmi, Pres. Prof. Antonio Del Guercio
- Rassegna collettiva - SCULTURA D'IMMAGINE - Certosa di Pisa - Calci, Pres. Prof. Mario De Micheli
  - Rassegna collettiva « SCULTURA D'IMMAGINE », Castello di Castruccio - Sarzana, Pres. Prof. Mario De Micheli
  - Conseguimento Diploma di Scultura - Accademia BB.AA. Carrara, Tesi « TRADIZIONE E MODERNITÀ IN GIACOMO MANZU »
- 1982 – Mostra collettiva « DISEGNO E PICCOLA SCULTURA », Galleria il Minotauro - La Spezia, Pres. Prof. Mario De Micheli
- Mostra collettiva « SCULTURA D'IMMAGINE », Galleria il Tempietto di Brindisi, Pres. Prof. Mario De Micheli
  - Mostra collettiva « CITTÀ DI INGOLSTADT », Repubblica Federale Tedesca, Pres. Prof. Luigi Bernardi
  - Mostra collettiva centro comunale d'arte « LA PESCAIOLA », Comune di S. Giuliano Terme - Pisa, Pres. Asses. Alberto Barsacchi
  - « RASSEGNA PISANA », Galleria d'arte Macchi - Pisa, Pres. Prof. Nicola Micieli
  - « MOSTRA DELLE GIOVANI PRESENZE ARTISTICHE IN TOSCANA », Forte dei Marmi, Pres. Prof. Antonio Del Guercio
  - MEDAGLIA COMMEMORATIVA DEL 90° DEL P.S.I. - Fed. Pisana, Pres. Prof. Nicola Micieli
  - RASSEGNA COLLETTIVA « CITTÀ DI ORTONOVO », Pres. Prof. Luigi Bernardi
- 1983 –Mostra collettiva « IMAGE NOUVELLE GENERATION », Gallerie du Rhin - COLMAR (Francia), Pres. Prof. Nicola Micieli
- Mostra collettiva « MEMORIE DELL'UOMO », Villa Pacchiani - S. Croce sull'Arno - Pisa, Pres. Prof. Nicola Micieli



DAL MESSAGGIO  
DEL SOLE  
CHIAVE PROGETTUALE

*Studio per la porta della pace  
bronzo  
cm. 50x90*

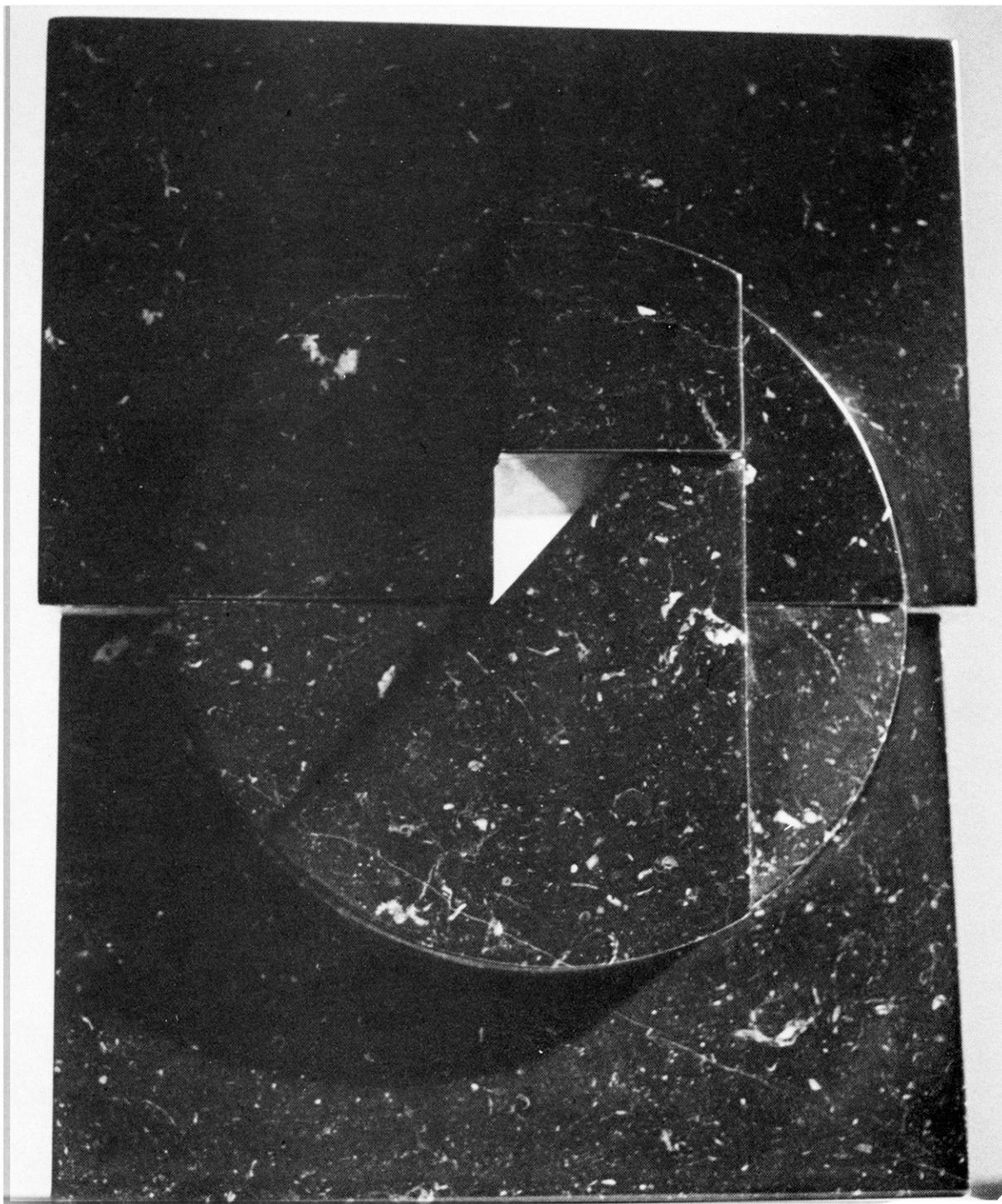
## GIUSEPPE CALONACI

La sua attività al pubblico inizia fin dal 1958 realizzando mostre personali e collettive in Italia e all'estero tra cui:

CASERTA - Personale al Palazzo Reale, Presentazione al Libro « L'Opera di Calonaci. Testo di Flavio Quarantotto, Ed. Quatogruppo Caserta-Roma e correlazione ideologica con la Reggia del Valvitelli 1974 in collaborazione, con la Soc. Dante Alighieri e l'Associazione di Storia Patria. – MILANO - Personale al « Centro A.R.P.I. », 1974. – BERGAMO - Personale al « Centro '2.B' », 1975. – MILANO - Personale alla Galleria « Senato », 1976. – PALERMO - Personale alla Galleria « Sicilia '72 », 1976. – VENEZIA - Personale alla Galleria « Nuovo-Spazio », 1976. – SIENA - Personale alla Galleria « Jacopo Della Quercia », 1976. – FIRENZE - Personale allo Studio « Inquadrature 33 », 1976. – PARIGI - « Réalités Nouvelles », 1976. – MILANO - XII Internazionale di Scultura all'Aperto « Sissa Pagani », Castellanza, 1976. – FIRENZE - ASTRAZIONE - Galleria Aglaia, 1976. – FIRENZE - Personale alla « Galleria Sangallo » 1977. – AVIGNONE - Camera di Commercio per gemellaggio - Siena/Avignone, 1977. – PARIGI - Realtà Nouvelles, 1977. – FIRENZE - « 3+1 » per la « Galleria Piramide », 1977. – FIRENZE - Grafica alla Galleria « La Stufa », 1978. – BOLOGNA - Arte Fiera, 1978. – FIRENZE - « Fiera di Luglio » - Loretino (FI), 1978. – FIRENZE - Personale alla « Galleria Quattroemme », 1978. – BOLOGNA - Personale alla « Galleria Sanvitale », 1978. – ROMA - Itinerante Internazionale di Grafica per la Quadriennale, 1979. – AREZZO - Nuove presenze nella Scultura Toscana « Sala Sant'Ignazio », 1979. – CAGLIARI - Per « La Piramide » alla « Galleria Duchamp », 1979. – SANTIAGO - Sala Nacional Miguel de Santiago, 1980. – BARI - « EXPO ARTE '80 » Fiera Internazionale D'Arte Contemporanea, 1980. – PONTASSIEVE - Nuove Presenze nella Scultura Toscana Giardini di Piazza Mosca, 1980. – RIO DE JANEIRO - Museo Nacional De Belas Artes, 1980. – PERNAMBUCO OLINDA - Museo De Arte Contemporanea, 1980. – SAO PAULO MASP - Museo De Arte per la Quadriennale di Roma, 1980. – MENDOZA - Museo Municipale De Arte Moderno Istituto Italiano di Cultura in Argentina Comissão Exekutiva: Fortunato Bellonzi, Emilio Greco, Jacopo Recupero, 1981. – LEGNANO - Personale alla Galleria « Pagani », Fondazione Pagani, 1981. – BARI - Expo Arte 1982. – ROCCAPIA - Balsquarah - Ragioni di una scelta. Dal messaggio del sole - Segnali genetici della memoria come archeologie e del futuro. – SIENA - Pieve Romanica di Ponte allo Spino « Ricerche artistiche » 1982. – BOLOGNA - Arte Fiera 1983. – CATANZARO - Biennale d'arte contemporanea 1983. – FIRENZE - Studio inquadrature « 33 » 1983. – MONTREAL - Robson Square Media Center. – OTTAWA - Istituto Italiano di cultura. – TORONTO - Simon Fraser University art gallery 1983.

Sue opere sono: – BOLOGNA - Galleria d'Arte Moderna. – CIVITELLA V.C. - Museo d'Arte Moderna. – MONTECATINI - Pinacoteca - Sezione Sperimentale. – POGGIBONSI - Pinacoteca Comunale. – ROMA - Musei Vaticani D'Arte Moderna. – LEGNANO CASTELLANZA - Fondazione Pagani - Museo D'Arte Moderna. – PONTASSIEVE - Giardini di Piazza Mosca.

Hanno scritto: – Lara V. Masini, Vittoria Palazzo, Corrado Marsan, Elio Mercuri, Giuse Benignetti, Flavio Quarantotto, Enrico Crispolti, Carmine Benincasa, Fortunato Bellonzi, Giancarlo Caldini, Piero Santi, Raffaele De Grada, Paolo Castellucci, Giuseppe Marchiori, Dino Pasquali, Tommaso Paloscia, Enzo Carli, Eugenio Miccini, Franco Solmi, Virgilio Grotti, Arturo Colligiani, Sergio Segato, Giulio Carlo Argan, Gino Morbiducci, G. Bolino, Aldo Cairola, Pierre Restany.



«La porta del sole» 1983  
marmo nero Marquina  
cm. 50x35x20

# MIMMO DI CESARE

## NOTE BIOGRAFICHE

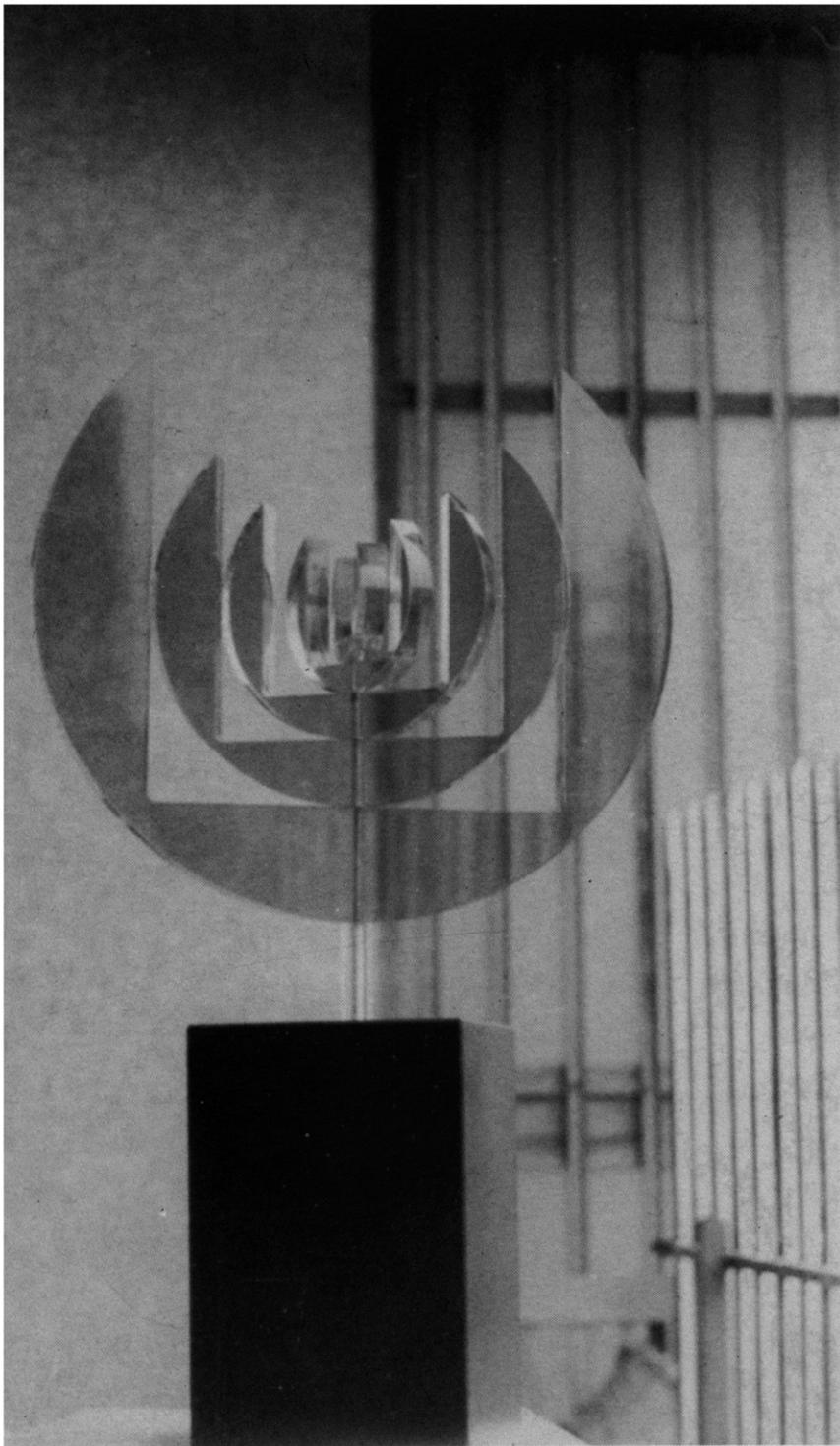
Nasce a Palermo nel 1938. Nel 1962 si trasferisce a Milano. Dal 1979 risiede a Castiglioncello.

## HANNO SCRITTO DI LUI

Carla Canzi, André Verdet, Gianni Dova, Marco Valsecchi, Massimo Carboni, Giorgio Di Genova, Cesare Vivaldi.

## CURRICULUM

- 1962 si trasferisce a Milano e collabora con la galleria Sebastiani.
- 1963 espone alla galleria Obelisco di Roma.
- 1968 è invitato alla 14<sup>a</sup> Triennale Internazionale di Milano.
- 1969 presenta le « superfici solari » alla Biennale del gioiello allo Schumuck Museum di Pforzheim.
- 1969 realizza alcuni gioielli-sculture esposti da Pierre Cardin a Parigi e a Milano.
- 1971 espone a Londra alla Ewan Phillips Gallery.
- 1973 è invitato alla 14<sup>a</sup> Triennale Internazionale di Milano dove presenta « Arrow 73 » struttura seriale.
- 1974 personale allo Studio Santandrea di Milano.
- 1976 è invitato ad Aurea Arte - Palazzo Strozzi - Firenze.
- 1977 espone i suoi gioielli in Brasile in una mostra itinerante organizzata da Aurea Arte.
- 1978 « 14 protagonisti dell'arte orafa » al Palazzo ex Arengario Comune di Milano.
- 1978 è invitato ad Aurea Arte - Palazzo Strozzi - Firenze.
- 1979 si trasferisce in Toscana a Castiglioncello.
- 1981 partecipa al Simposio Internazionale di scultura - Castiglioncello.
- 1981 presenta un progetto per una scultura - città di Gibellina.
- 1982 è invitato ad Arteder '82 - Bilbao.
- 1982 realizza una scultura per la città di Pontassieve.
- 1983 personale alla galleria Due Mondi di Milano.
- 1983 realizza una scultura per uno spazio pubblico a Rosignano Solvay.



*«Struttura cinetica» - 1982  
metacrilato bleu - ø cm. 40.*

## MIRELLA FORLIVESI

Mirella Forlivesi nata a Pisa, da famiglia senese, ha studiato arte a Lucca e pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze.

Dal 1970 vive e lavora a Milano in Via P. Sottocorno 52, Tel. 02-7387933.

### **MOSTRE PERSONALI DAL 1975**

1976 Galleria del Portello, Genova.

1978 Galleria Lo Zibetto, Milano; Galleria del Portello, Genova.

1979 Galleria A. Artivisive, Parma; Centro CRAL C.R., Cesena.

1980 Galleria Vismara, Milano.

### **MOSTRE COLLETTIVE DAL 1975**

1975 Galleria La Pietra « Edizioni Scalari » organiz. da Lara Vinca Masini con Toyofuku; Pomodoro, Azuma, Cappello, Milano; Il metacrilato nell'Arte, Montedison, Milano; Arte Fiera di Bologna con la Galleria Zen di Milano; Mostra Orafi Scultori, Studio d'Arte O.C., Milano; Biennale della Piccola Scultura, Padova.

1976 Arte Fiera di Bologna con la Galleria Sincron di Brescia; V Mostra di scultura « Forme nel Verde », San Quirico d'Orcia (Siena); Mostra di scultura Caprese Michelangelo, Arezzo; Orafi Scultori alla Mini Galleria di Serravalle Sesia; Aurea Arte, Palazzo Strozzi, Firenze; Mostra Unicef, Palazzo Reale, Milano.

1977 Mostra « Strutture », Gall. Sincron, Brescia; « Centro Grafici Italiani » in Jugoslavia selezionata dal Comune di Milano, Lubiana; Biennale della Piccola Scultura e del Gioiello, Padova.

1978 Mostra di Scultura all'aperto di Riolo Terme; « 14 » Protagonisti Arte Orafa - organiz. Comune di Milano e Centro Design Orafo, Milano; Collettiva Galleria 8 più 1, Mestre; Collettiva Galleria Sincron, Brescia; Mostra di Scultura di Arese, Milano; Mostra di Scultura. Premio Seregno Brianza, Seregno; Mostra di scultura « Seregno Brianza » Rotonda Besana, Milano; « Arte come procedimento », Frascati.

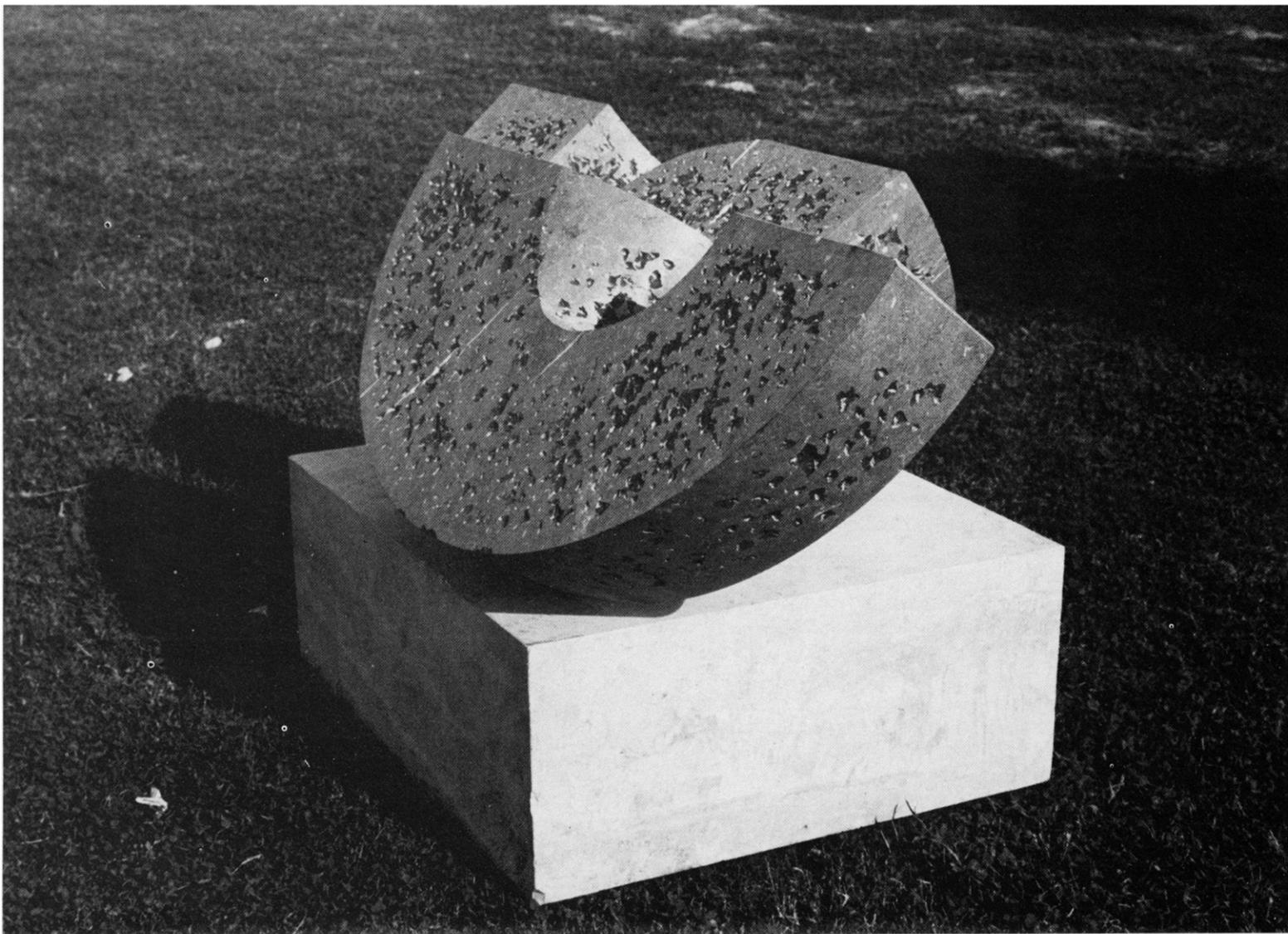
1979 « Autoritratto, Semiologia della memoria », Centro Lavoro A. Milano; « Risposte in spazio ristretto » Centro Lavoro A. Milano; Presenze '79: sei artisti, Partito Repubblicano, Cesena; Il Costruttivismo italiano, Galleria Monasterios, Marakay, Venezuela; « Per filo, per segno, per suono » con Donnaarte, Roma; L'immagine mitica « Mostra itinerante di Mail-art » organizzata da Gino Gini Galleria Centro lavoro Arte, Milano, la stessa a Matera, Studio 79, a Torino allo Studio 16 E. 1980; a Padova Galleria Images 70, 1980; a Siracusa Istituto Statale d'Arte, 1980; a Foggia, Laboratorio Arti Visive, 1981d; Milano, Galleria Apollinaire, 1981; a Pavia al Collegio Cairoli, 1982; « Esercizio di luogo comune » Centro Lavoro Arte, Milano.

1980 Gruppi Autogestiti « Donnaarte », Galleria Il Moro, Firenze; « Il pomo della discordia » 37 donne che lavorano nella ricerca in Lombardia, galleria Bonaparte, Milano; « Risposte in spazio ristretto » Centro Lavoro Arte, Milano; Collettiva Galleria M 16, Roma; Biennale d'Arte de La Spezia.

1981 « Ricerche estetiche concrete » Teatro del Falcone, Genova; « Omaggio a Fiamma Vigo » galleria 8 più 1, Mestre; « Presenze », Arts Gallerie, Milano; Collettiva Galleria Zibetto, Milano.

1981/82 Biennale Internazionale Bronzetto e della piccola Scultura, Padova.

1983 « Materie », Endas - Emilia Romagna - Città di Cesena, patrocinio Regione Emilia Romagna. « Arte Concreta » mostra internazionale itinerante, Endas - Emilia Romagna - Città di Cesena, patrocinio Regione Emilia Romagna.



«Onda» 1981-1982  
marmo nero di Spagna

# YOSHITO FUJBE

## BIOGRAFIA

Nato nel 1946 a Ehime (Giappone).

Compie gli studi presso lo Studio Okada in Aji.

Dal 1972 si reca saltuariamente in Italia, dove esegue opere in marmo e granito.

Ha partecipato a varie rassegne in Europa e Giappone.

## MOSTRE PERSONALI

1974 Galerie Monika Beck, Homburg/Saar

1975 Kunstmesse, Düsseldorf

1976 « Giappone Oggi », Casa dell'Arte, Sasso Marconi (Bologna) Arte Fiera, Bologna

1977 « Sculptors », Copenhagen

1978 Biennale di Kobe, Giappone

1979 « Plastik im Freien », Oldenburg (Germania)

1980 « 5 Scultori Giapponesi », galleria Verdi, Padova (presentato da Giorgio Segato) ARCI Carrara

1981 « 5 Scultori », galleria Ciotti/Rieti Galerie Für Raumkunst, Stuttgart Studio Ungheri, Roma  
(presentato da Giorgio di Genova)

1982 Galerie Monika Beck, Homburg/Saar Galleria Zarathustra, Milano

## SIMPOSI

– Rapolano Terme, Siena.

– « Scolpire all'aperto - Carrara, Città laboratorio », 2ª edizione, Carrara.

– Homburg (SAAR) - Norderstedt - Eutin.

– Oldenburg, (Germania).

– Ehime, (Giappone).

## REALIZZAZIONI PER SPAZI PUBBLICI

1976 Norderstedt, Germania

1977 Eutin, Germania

1978 Uwajima, Giappone

1979 Mima, Giappone - Oldenburg, Germania

1980 Rapolano, Siena

1981 Rosignano, Livorno

1982 Cloppenburg, Germania



*Sole:*  
dalla serie *Geometrie Arcaiche* 1983  
travertino fiammato  
cm. 50x41x15

## ALEJANDRO HÄSLER

Nato a Santiago di Cuba, il 7 ottobre 1959, nazionalità svizzera.

Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Barcellona, lo studio dell'artista Rudolph Häslér e la scuola del Marmo a Carrara.

Simposium di scultura Pirano - Jugoslavia.

Corso di Lavorazione del travertino a Serre di Rapolano, Siena.

### **MOSTRE**

Ha esposto delle opere nel corso della personale del pittore Rudolph Häslér, alla città di Solothum (Svizzera) al Palaio Besenval.



# EILA HILTUNEN

## **CURRICULUM VITAE**

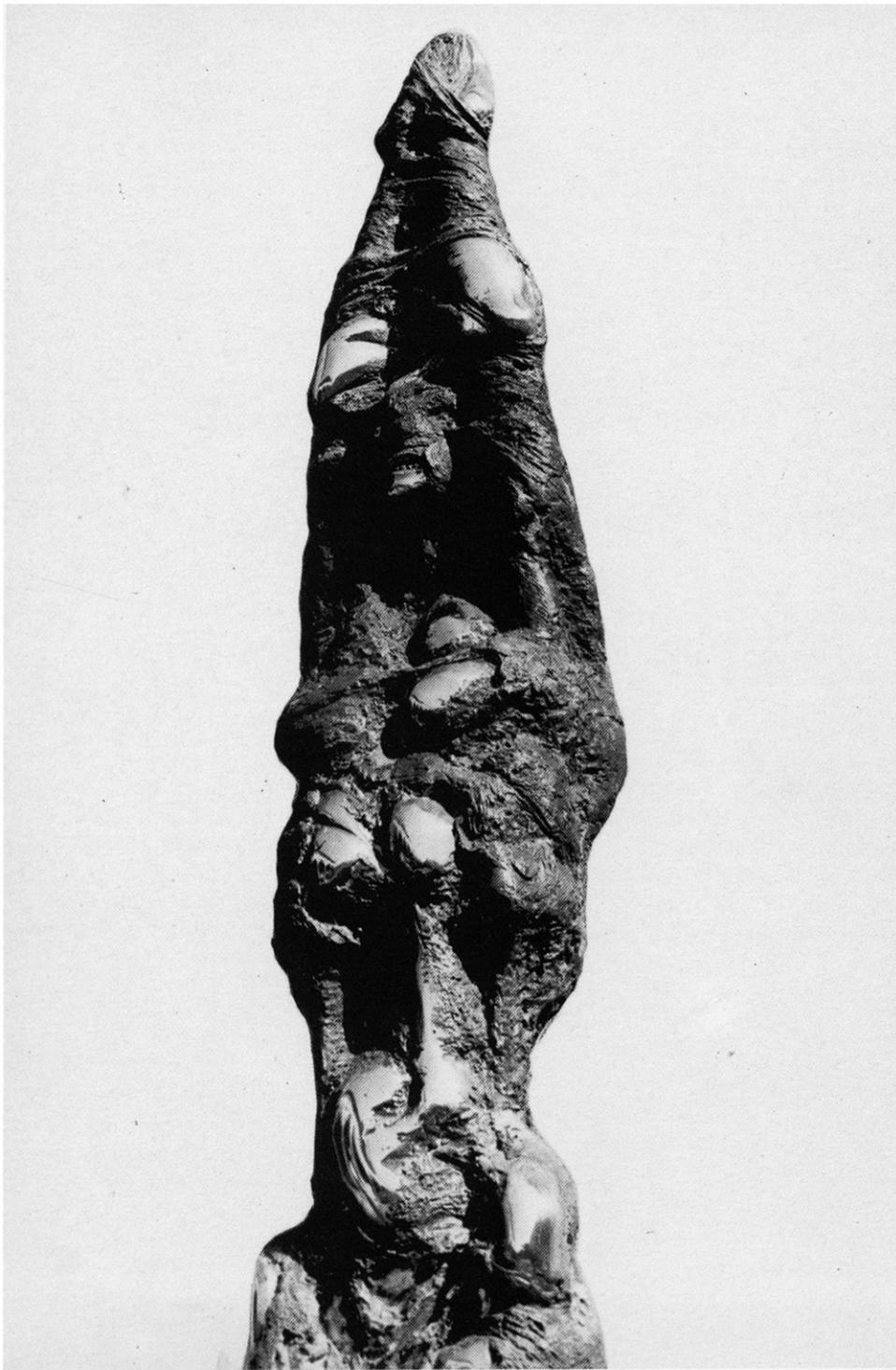
Eila Hiltunen, coniugata Pietinen. Luogo di Nascita Sortavola, Finlandia. Istruzione: Maturità del Tyttönormaalilyseo, 1942. Accademia Artistica di Finlandia, 1942-1946. Scultrice.

## **ESPOSIZIONI COLLETTIVE ALL'ESTERO**

Stoccolma 1948 (Esposizione delle Artiste). Esposizione Federazione Artistica Nordica, Oslo e Bergen, 1953. Bruxelles 1954, L'Aia 1956 (Artiste). Goteborg e Lund 1957 (Federazione Artistica Nordica). Unione Sovietica e Cina 1958. Parigi (Artiste), Museo d'Arte Moderna, 1960 (Invito personale). Esposizione Internazionale di Scultura, Museo Rodin (Invito personale). Petite Bronze, Museo Rodin. Museo Riverside, Nuova York (Invito personale). Museo Charlottenborg, Copenhagen (Federazione Artistica Nordica). Esposizione di Arte Moderna Stoccolma, Louisiana, Arte Moderna Copenhagen. Montreal World Fair, Canada 1966. Goteborg (Federazione Artistica Nordica). Firenze 1971, Biennale Fiorino (Invito personale). Stoccolma, Museo dell'Arte Moderna, 1967. Forme nel Verde, S. Quirico d'Orcia, Italia, 1974. Esposizioni Ufficiali Finlandesi di Medaglie, all'Estero. Quadriennale di Roma, 1977. Biennale di Anversa, Museo Middelheim, 1979.

## **ESPOSIZIONI PERSONALI ALL'ESTERO**

Kunsthandel Athenaeum, Copenhagen, 1952. Galleria Jean de Ruaz, Parigi, 1960. Galleria Pierre, Stoccolma, 1960. Galleria dell'Ariete, Milano, 1962. Ufficio della Finnair, Nuova York, 1969. Esposizione Itinerante del Ministero Iraniano della Cultura, Teheran, 1976. Galleria dell'Unione Socialista Araba, Ministero Egiziano della Cultura, Cairo 1976. Galleria dell'Indicatore, Roma, 1977. Kunsthalle, Colonia, 1977. Künstlerhaus, Vienna, 1977. National Arts Center, Ottawa, 1981. Philadelphia, Museo Civico, 1981.



«Metamorfosi» - 1983 - particolare  
bronzo dorato h. cm. 250

## ENZO SCATRAGLI

ENZO SCATRAGLI è nato a Castiglion Fiorentino il 15 febbraio 1949.

Ha partecipato su invito alla « Internazionale della Medaglia d'Arte a Colonia (1971), Helsinki (1973), Cracovia (1975), Budapest (1977).

In campo nazionale ha partecipato a mostre della medaglia tenutesi a Roma e, in occasione dei festeggiamenti michelangeloeschi nel V centenario della nascita, a Caprese Michelangelo, Arezzo e Firenze.

### OPERE PUBBLICHE

1968 « Madonna con bambino », marmo, h. cm. 192 - Castiglion Fiorentino (AR).

1969 « Crocifisso », cemento nero, h. cm. 120 - Chiesa del Rivaio - Castiglion Fiorentino.

1973 Cippo ricordo ai caduti civili della 2ª guerra mondiale, pietra, h. cm. 130 - Castiglion Fiorentino.

1973 « Deposizione », marmo, cm. 145x70 - Cimitero di Arezzo.

1974 Medaglione effigiante Papa Giovanni XXIII - Sargiano (AR).

1974 Esegue per l'E.P.T. la medaglia commemorativa per il IV centenario della morte di G. Vasari.

1975 1976, 1977 è invitato alla Mostra Internazionale di Scultura « Forme nel Verde » di S. Quirico d'Orcia e Caprese Michelangelo.

1977 Monumento ai caduti, bronzo, h. cm. 220 - Comune di Caprese Michelangelo.

1980 « Crocifisso », bronzo, h. cm. 187 (con croce cm. 380). Dono del Comune di Castiglion Fiorentino a Papa Giovanni Paolo II (attualmente a Castiglion Fiorentino - Chiesa della Collegiata).

### MOSTRE PERSONALI

1971 Arezzo Circolo Artistico.

1974 Arezzo Circolo Artistico.

1976 Caprese Michelangelo Sale del Castello.

1977 Pesaro - Palazzo Ducale - Sala Laurana.

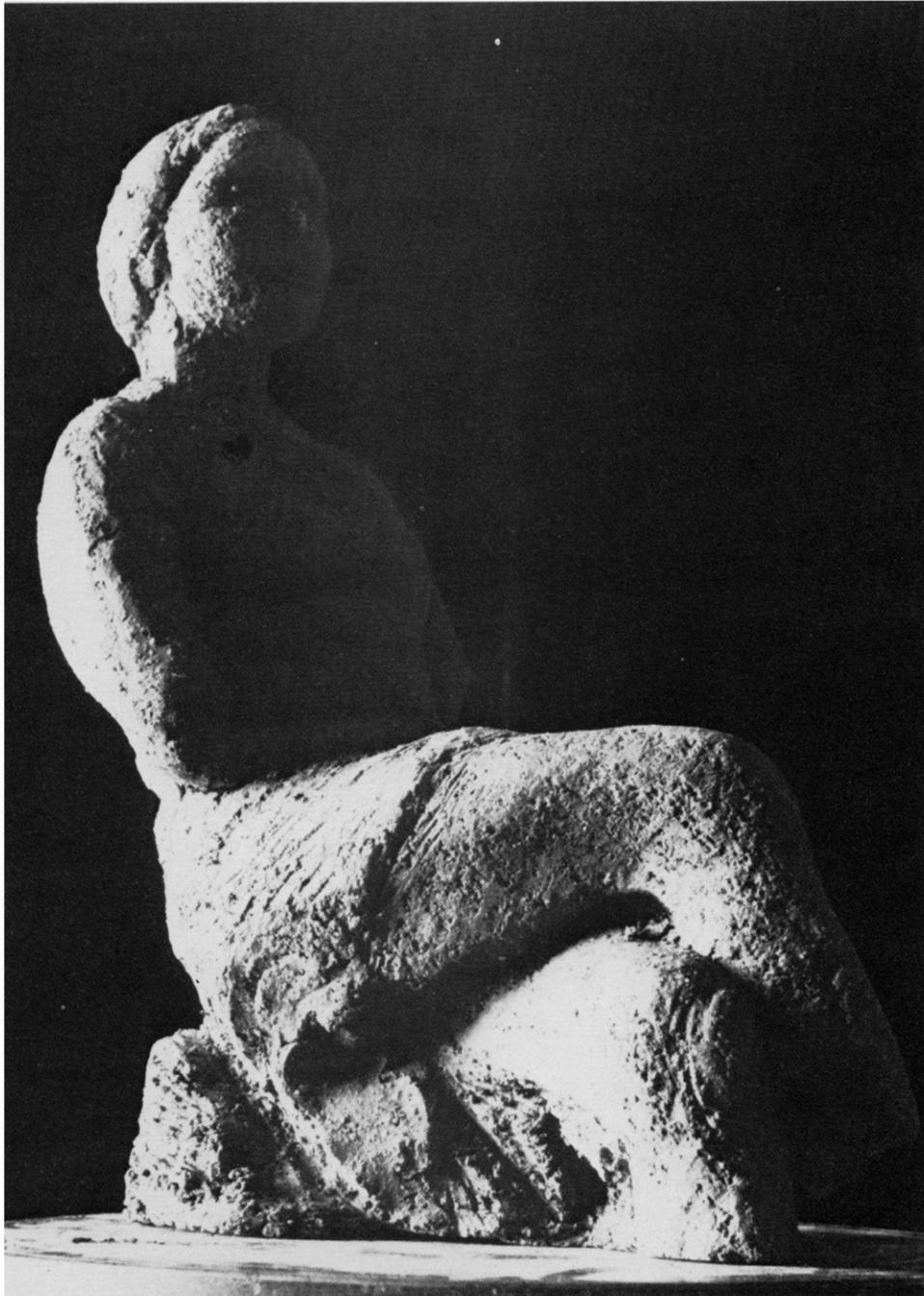
1977 Arezzo Circolo Artistico.

1978 Castiglion Fiorentino - Chiesa di S. Filippo.

1981 Personale Castiglion Fiorentino.

1983 Collettiva Roma Centro arte minore.

Vive e lavora a Castiglion Fiorentino.



*Ragazza seduta*  
*terracotta semirefrattaria cm. 31x13x21*

## GIOVANNI STEFANI

Giovanni Stefani è nato a Cetona (Siena). Ha studiato a Siena e a Firenze. Attualmente vive e lavora a Grosseto in Via Tolmino 29, Tel. 410247.

Insegna e oltre alla pittura si dedica alla scultura e alla ceramica. Ha ricoperto importanti incarichi pubblici e ha realizzato una grande scultura per la nuova scuola di Terranuova Bracciolini.

Ha illustrato libri e ricevuto diverse segnalazioni e premi.

Ha esposto in personali e collettive a Roma, Firenze, Grosseto, Chianciano Terme, Cortona, Volterra, Porto Ercole, Orbetello. Nell'ottobre '83 la Repubblica di S. Marino gli ha allestito una vasta antologia di sculture e disegni scritta e curata da un saggio al catalogo di Dario Micacchi.

Si sono occupati del suo lavoro con scritti:

U. Baldini, F. Bartolomei, A. Cavoli, R. Federici, M. Novi, L. Parigi, A. Seroni, R. Grazzini, G. Porzano, E. Treccani, G. Scotti Porcelli, L.P. Bonelli, R. De Grada, R. Vespignani, F. Loperfido.



*«Legno» «presenze» 1983*  
242x100x50

## CLAUDIO TOMEI

Claudio Tomei, nato a Massarosa (Lucca) nel 1960.  
Ha studiato presso l'Istituto Statale d'Arte di Lucca e l'Accademia di Belle Arti di Carrara.

### **Ha partecipato a varie esposizioni tra cui:**

- 1982 « Skulpturen » Accademia di Carrara Ingolstadt.
- 1982 « Scultori ed artigiani alla Versiliana » Pietrasanta.
- 1983 Arte Fiera (sez. Accademie) Bari.
- 1983 « 10 giorni giovani » Palazzo Paolina Viareggio.

## **FORME NEL VERDE**

### **PROGRAMMA ESTATE 1983:**

#### **S. QUIRICO D'ORCIA**

19 Giugno / 17 Luglio 1983

*Personale Francesco Somaini*

19 Giugno / 21 Agosto 1983

*Collettiva di Scultura: «10 Proposte per un Paese Antico»  
Inaugurazione delle due Mostre: 19 Giugno 1983 - ore 10*

23 Luglio / 15 Agosto 1983

*Personale Floriano Bodini  
Inaugurazione: 23 Luglio 1983 - ore 18*

#### **CAPRESE MICHELANGELO**

24 Luglio / 15 Agosto 1983

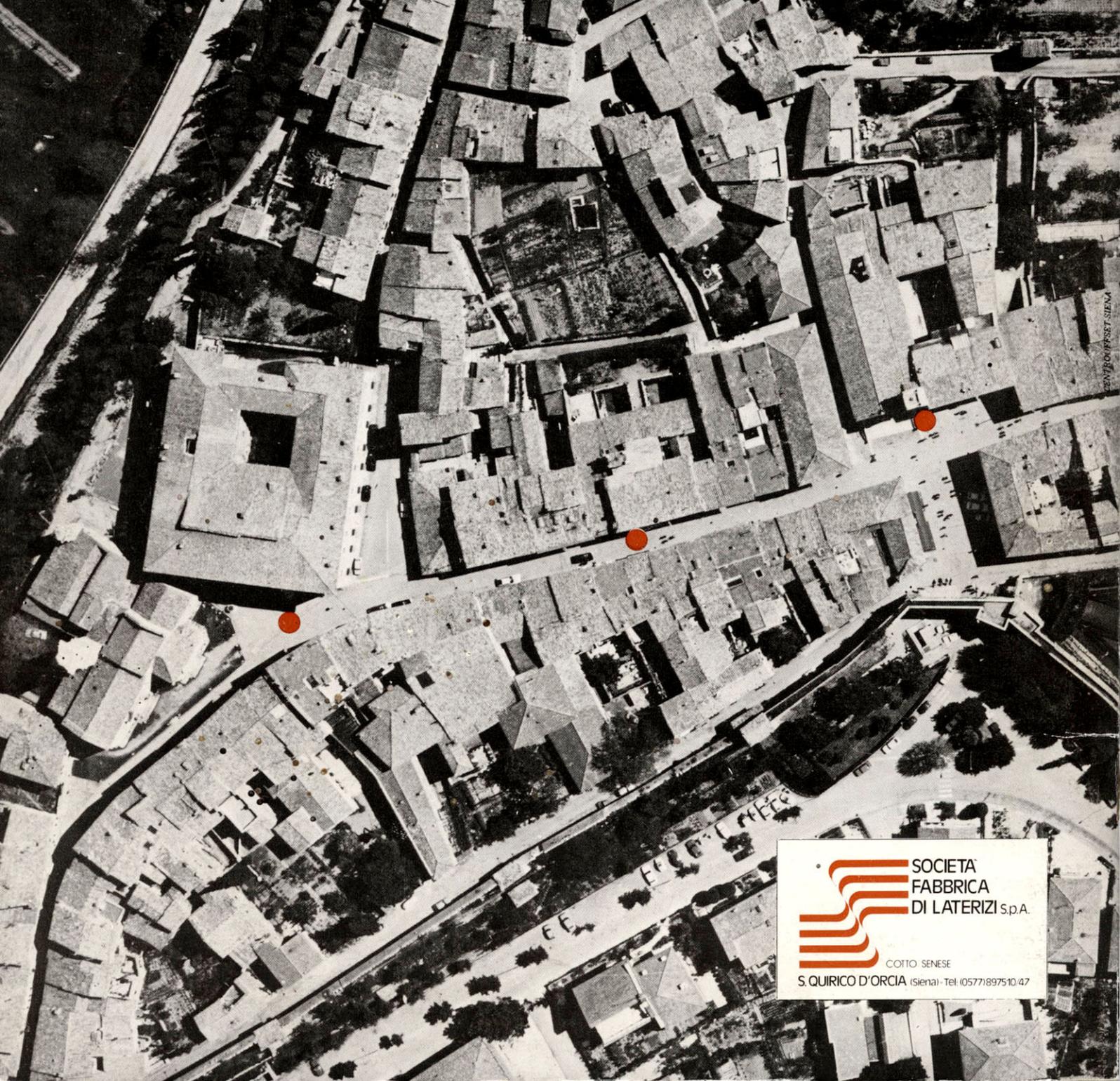
*Personale Francesco Somaini  
Inaugurazione: 24 Luglio - ore 10*

21 Agosto / 11 Settembre 1983

*Personale Floriano Bodini  
Inaugurazione: 21 Agosto - ore 10*

Hanno collaborato alla realizzazione della 13ª edizione di «FORME NEL VERDE»:

Bruno Dionisi	<i>Sindaco di S. Quirico d'Orcia</i>
Pier Luigi Serafini	<i>Sindaco di Caprese Michelangelo</i>
Mario Guidotti	<i>Direttore-Ordinatore «Forme nel verde»</i>
Enzo Carli	<i>Critico d'Arte</i>
Aldo Cairola	<i>Critico d'Arte</i>
Piero Torriti	<i>Soprintendente alle Gallerie e Opere d'Arte</i>
Letizia Franchina	<i>Arch. della Soprintendenza ai Monumenti di Siena</i>
Mauro Taddei	<i>Assessore Cultura S. Quirico d'Orcia</i>
Luciano Zamperini	<i>Assessore Urbanistica e LL.PP. S. Quirico d'Orcia</i>
Lido Garosi	<i>Presidente Società Filarmonica</i>
Orfeo Sorbellini	<i>Presidente Pro-Loco</i>
Carlo Sani	<i>Presidente Soc. Fabbrica Laterizi</i>
Emanuela Fasulo	<i>Segretaria rapporti stampa nazionali</i>
Duccio Papini	<i>Direttore Biblioteca Comunale S. Quirico d'Orcia</i>
Umberto Sciabà	<i>Tecnico Comunale</i>
Maria Mangiavacchi	<i>Organizzazione Mostra</i>
Alessandra Sisani	<i>Organizzazione Mostra</i>
Mauro Berrettini, Piergiorgio Balocchi	<i>Art director</i>
Fabio Mazzieri	<i>Designer</i>
Adolfo Innocenti	<i>Montaggio della Mostra</i>



SOCIETÀ  
FABBRICA  
DI LATERIZI S.p.A.  
COTTO SENESE  
S. QUIRICO D'ORCIA (Siena) - Tel. (0577) 897510-47